

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL CONSIGLIERE GIURIDICO

Roma,

Prot. N.º
Risposta al Foglio del
N.º

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio Pubblicazione Leggi e Decreti
Via Arenula, 70
00186 Roma

Mod. 9

OGGETTO: Pubblicazione della delibera del Consiglio dei Ministri del **15 APR. 2021** recante:
"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con
delibera del 26 febbraio 2021, al territorio dei comuni di Porte di Rendena, di Riva del
Garda, di San Lorenzo Dorsino, di Sella Giudicarie, di Spiazzo e di Stenico, della
Provincia autonoma di Trento, colpito dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni
dal 2 al 4 ottobre 2020".

Si trasmette il provvedimento indicato in oggetto con preghiera di sollecita
pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

In considerazione della situazione emergenziale in atto relativa al rischio sanitario
connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili si richiede che il
provvedimento di cui trattasi possa essere inviato esclusivamente a mezzo PEC.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

IL CONSIGLIERE GIURIDICO

Referente: Nanni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 15 APRILE 2021

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c) e l'articolo 24;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 ottobre 2012 concernente gli indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni, che, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo citato n. 1 del 2018, resta in vigore fino alla pubblicazione della nuova direttiva in materia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 4 ottobre 2020 nel territorio dei comuni di Andalo, di Arco, di Bleggio Superiore, di Bocenago, di Borgo Lares, di Bresimo, di Caderzone Terme, di Caldes, di Carisolo, di Cavedine, di Cavizzana, di Cis, di Comano Terme, di Commezzadura, di Croviana, di Dimaro Folgarida, di Drena, di Dro, di Fivè, di Giustino, di Ledro, di Livo, di Madruzzo, di Malè, di Massimeno, di Mazzana, di Molveno, di Nago-Torbole, di Ossana, di Peio, di Pellizano, di Pelugo, di Pinzolo, di Porte di Strembo, di Rabbi, di Rumo, di Tenno, di Terzolas, di Tione di Trento, di Tre Ville, di Vallegghi e di Vermiglio della Provincia autonoma di Trento, ed è stata stanziata la somma di euro 2.650.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

CONSIDERATO che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

CONSIDERATO che nei giorni dal 2 al 4 ottobre 2020 i citati eventi meteorologici hanno interessato anche il territorio dei comuni di Porte di Rendena, di Riva del Garda, di San Lorenzo Dorsino, di Sella Giudicarie, di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Spiazzo e di Stenico, della Provincia autonoma di Trento, causando una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

CONSIDERATO, altresì, che i predetti eventi hanno determinato danni al patrimonio pubblico e privato ed alle infrastrutture viarie,

VISTE le note della Provincia autonoma di Trento del 22 ottobre 2020 e dell'8 febbraio 2021;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi calamitosi in rassegna;

TENUTO CONTO che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera c) e dall'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la dichiarazione dello stato di emergenza, potendosi, pertanto, procedere all'estensione dello stato di emergenza agli ulteriori territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 4 ottobre 2020;

SU PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DELIBERA:

ART. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, sono estesi al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

territorio dei comuni di Porte di Rendena, di Riva del Garda, di San Lorenzo Dorsino, di Sella Giudicarie, di Spiazzo e di Stenico, della Provincia autonoma di Trento, colpito dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 4 ottobre 2020.

2. Al comma 1 della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021 le parole "Porte di Strembo" sono sostituite dalla parola "Strembo", la parola "Mazzana" è sostituita dalla parola "Mezzana" e la parola "Pellizano" è sostituita dalla parola "Pellizzano".
3. Per l'attuazione dei primi interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede a carico delle risorse stanziato con delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
del Consiglio dei Ministri